UNIONE TERRED'ACQUA
DISTRETTO PIANURA OVEST

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO E DEI DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO

Anno 2026

Art. 1 – Finalità e obiettivi dell'avviso

L'Unione Terred'Acqua, in qualità di ente capofila del Distretto Pianura Ovest, intende promuovere e sostenere la realizzazione di interventi e attività finalizzati a favorire il benessere, l'inclusione sociale, la partecipazione alla vita della comunità e lo sviluppo delle autonomie delle persone con disturbi dello spettro autistico e, nell'ambito della specifica linea di finanziamento regionale, delle persone con disturbi del neurosviluppo.

L'avviso si inserisce nell'ambito delle politiche distrettuali di promozione della qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie, valorizzando il ruolo degli enti del Terzo settore nella costruzione di risposte integrate, flessibili e radicate nella comunità.

In particolare, attraverso il presente avviso si intendono sostenere progetti che contribuiscano a:

- favorire la socializzazione e la partecipazione delle persone alla vita della comunità;
- sviluppare e consolidare le autonomie personali, relazionali e sociali;
- promuovere esperienze di vita indipendente, convivenza e partecipazione tra pari;
- sostenere le famiglie e i caregiver, anche attraverso opportunità di sollievo e di alleggerimento del carico assistenziale;
- ampliare le opportunità educative, ricreative, abilitative e inclusive;
- promuovere il benessere e la qualità della vita delle persone beneficiarie;
- rafforzare la collaborazione tra servizi pubblici, famiglie, associazioni ed enti del Terzo settore;
- favorire la continuità dei percorsi di accompagnamento e delle iniziative già attivate sul territorio.

L'avviso intende inoltre valorizzare le competenze e le esperienze maturate dalle organizzazioni del Terzo settore, favorendo la realizzazione di interventi coerenti con i bisogni delle persone e con la programmazione sociale e sociosanitaria distrettuale.

Art. 2 – Soggetti ammessi a presentare domanda

Possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni di volontariato (ODV) e le Associazioni di promozione sociale (APS), regolarmente costituite e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per gli enti del Terzo settore.

Nello specifico, i soggetti proponenti dovranno:

a) essere costituiti e operare nel rispetto della normativa applicabile;

b) essere iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), ove previsto dalla normativa vigente;

c) disporre di adeguata capacità organizzativa ed esperienza coerente con gli interventi proposti;

d) non trovarsi in condizioni che impediscano di contrarre con la pubblica amministrazione, secondo la normativa applicabile;

e) impegnarsi a utilizzare le risorse assegnate esclusivamente per le finalità approvate e nel rispetto delle scadenze previste;

f) garantire la tracciabilità delle spese e la corretta rendicontazione delle attività realizzate.

È possibile presentare domanda in forma singola o in collaborazione con altri soggetti, purché siano chiaramente individuati il soggetto responsabile del progetto, i partner coinvolti, le rispettive attività e le modalità di gestione delle risorse.

L'eventuale partecipazione in forma associata dovrà essere disciplinata mediante apposito accordo o altra documentazione idonea a definire ruoli e responsabilità.

L'ammissione dei soggetti proponenti resta subordinata alla verifica dei requisiti previsti dal presente avviso.

Art. 3 – Risorse disponibili e linee di finanziamento

Gli interventi dovranno essere realizzati nell'ambito territoriale del Distretto Pianura Ovest, secondo le modalità e le condizioni previste dal presente avviso.

Le proposte dovranno risultare coerenti con la programmazione distrettuale e con le finalità delle risorse utilizzate per il loro finanziamento.

Le risorse complessivamente messe a disposizione ammontano a **euro 192.680,00**, ripartite tra due distinte linee di finanziamento:

Linea A – Fondo ministeriale per interventi a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico

Dotazione finanziaria: € **42.680,00**.

Le risorse sono destinate esclusivamente a interventi e attività rivolti a persone con disturbo dello spettro autistico, in coerenza con le finalità del finanziamento ministeriale e con la programmazione distrettuale.

Le spese a valere su questa linea dovranno essere riferibili a interventi ammissibili e a beneficiari appartenenti alla categoria indicata.

Le attività e le relative spese dovranno essere realizzate entro il **31 dicembre 2027**, ferme restando le ulteriori condizioni eventualmente previste dagli atti di assegnazione del finanziamento.

Linea B – Fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA)

Dotazione finanziaria: € **150.000,00**.

Le risorse sono destinate a interventi a favore di persone con disturbi del neurosviluppo, secondo le finalità e i criteri di utilizzo del finanziamento regionale e della programmazione distrettuale.

Sono finanziabili attività realizzate nel corso dell'anno 2026. Le risorse dovranno essere utilizzate e rendicontate entro il **31 dicembre 2026**.

Distinzione tra le linee di finanziamento

Le due linee sono distinte per fonte finanziaria, destinatari e termini di utilizzo.

Le domande dovranno indicare chiaramente la linea o le linee per le quali si richiede il finanziamento, specificando le attività proposte, i destinatari e i costi imputati a ciascuna linea.

La possibilità di presentare proposte su entrambe le linee non comporta la possibilità di finanziare due volte la medesima attività o la medesima spesa.

L'ammissione al finanziamento sarà subordinata alla coerenza della proposta con le finalità della specifica fonte finanziaria.

L'Unione Terred'Acqua si riserva di rimodulare le assegnazioni tra le proposte ammissibili, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto dei vincoli di destinazione delle singole fonti finanziarie.

Art. 4 – Interventi e attività finanziabili

Le proposte progettuali dovranno essere finalizzate al miglioramento del benessere e della qualità della vita delle persone destinatarie, attraverso interventi di carattere sociale, educativo, relazionale, abilitativo e inclusivo.

A titolo esemplificativo, potranno essere presentate proposte riguardanti le seguenti aree di intervento.

4.1 – Socializzazione e partecipazione alla vita della comunità

Potranno essere finanziate attività finalizzate a sviluppare le competenze relazionali e sociali, promuovere la partecipazione e favorire l'incontro con altri coetanei e con la comunità.

Rientrano in questa area, a titolo esemplificativo:

- laboratori per lo sviluppo delle competenze sociali;
- attività ricreative, culturali e aggregative;
- uscite e iniziative sul territorio;
- laboratori di cucina, teatro e attività espressive;
- laboratori sensoriali e ludico-motori;
- attività di gruppo finalizzate alla partecipazione e all'inclusione sociale.

4.2 – Sviluppo delle autonomie personali e sociali

Potranno essere finanziati interventi orientati allo sviluppo e al consolidamento delle autonomie, delle competenze quotidiane e della capacità di partecipare alla vita sociale.

A titolo esemplificativo:

- esperienze di autonomia e convivenza;
- fine settimana e soggiorni finalizzati allo sviluppo delle autonomie;
- giornate e uscite sul territorio;
- esperienze di vita indipendente o di avvicinamento alla vita autonoma;
- percorsi di educazione tra pari;
- attività di accompagnamento allo sviluppo delle competenze personali e relazionali;
- interventi realizzati con il coinvolgimento di figure professionali competenti, ove necessario.

4.3 – Benessere, qualità della vita e sollievo per le famiglie

Potranno essere finanziate attività finalizzate a promuovere il benessere complessivo della persona e a offrire opportunità di sollievo ai familiari e ai caregiver.

A titolo esemplificativo:

- attività sociali e abilitative;
- esperienze di soggiorno e vacanza;
- giornate e iniziative di sollievo;
- attività orientate alla partecipazione sociale e al miglioramento della qualità della vita;
- interventi che consentano ai familiari di beneficiare di momenti di alleggerimento del carico assistenziale.

4.4 – Continuità degli interventi e sostegno ai percorsi di accompagnamento

Potranno essere presentate proposte finalizzate a consolidare e sviluppare iniziative già attive sul territorio, favorendo la continuità dei percorsi di sostegno, accompagnamento e inclusione.

Le attività dovranno essere descritte in modo da evidenziare il valore aggiunto del progetto, i bisogni ai quali si intende rispondere e i risultati attesi.

4.5 – Caratteristiche delle proposte progettuali:

Le proposte dovranno:

- indicare chiaramente la linea o le linee per le quali si richiede il finanziamento (con le specifiche di cui all'art. 3);
- individuare chiaramente i bisogni cui si intende rispondere;
- descrivere le attività, i destinatari e le modalità di realizzazione;
- indicare gli obiettivi e i risultati attesi;
- prevedere modalità di coinvolgimento delle persone interessate e, ove pertinente, delle famiglie;
- valorizzare le risorse e le opportunità presenti sul territorio;
- favorire, ove possibile, il raccordo con i servizi sociali e sociosanitari;
- indicare tempi, costi e modalità di verifica delle attività.

Non saranno ammesse proposte generiche o prive di una chiara correlazione tra bisogni individuati, attività previste, risultati attesi e costi richiesti.

Art. 5 – Destinatari degli interventi

I destinatari degli interventi dovranno essere individuati in modo coerente con la linea di finanziamento richiesta:

-Per la Linea A – Fondo ministeriale autismo, i beneficiari dovranno essere esclusivamente persone con disturbo dello spettro autistico.

-Per la Linea B – FRNA, i beneficiari dovranno essere persone con disturbi del neurosviluppo, in coerenza con le finalità del finanziamento e con la programmazione distrettuale.

La proposta dovrà descrivere le caratteristiche generali della popolazione destinataria, i bisogni cui si intende rispondere e le modalità di accesso alle attività.

Art. 6 – Spese ammissibili

Sono ammissibili, nei limiti delle condizioni previste dalla specifica fonte di finanziamento, le spese direttamente riconducibili alla realizzazione delle attività approvate.

A titolo esemplificativo, potranno essere considerate ammissibili:

- spese per personale educativo, sociale e per altre figure professionali necessarie alla realizzazione degli interventi;
- spese per laboratori e attività educative, ricreative e abilitative;
- costi per materiali e beni di consumo utilizzati nelle attività;
- spese per trasporti e accompagnamenti direttamente connessi agli interventi;
- spese per accesso a strutture e servizi necessari alla realizzazione delle attività;
- costi per soggiorni, uscite e iniziative coerenti con il progetto approvato;
- altre spese direttamente imputabili alle attività, adeguatamente documentate e preventivamente ammesse.

Le spese dovranno essere effettivamente sostenute, documentate e riconducibili alle attività finanziate, nel rispetto della normativa applicabile e delle disposizioni specifiche relative ai fondi utilizzati.

Non sono ammissibili:

- spese non pertinenti rispetto al progetto approvato;
- spese prive di documentazione giustificativa;
- costi già coperti da altri finanziamenti pubblici o privati per la medesima attività;
- spese sostenute al di fuori dei periodi ammissibili previsti dalla specifica linea;
- spese non consentite dalle regole di utilizzo della fonte finanziaria;
- costi non direttamente riconducibili agli interventi approvati.

Costi generali

In aggiunta alle spese direttamente riconducibili alla realizzazione delle attività progettuali, è riconosciuto ai soggetti beneficiari un importo forfettario a titolo di **costi generali nella misura massima del 10% delle spese dirette ammissibili, effettivamente sostenute e rendicontate**.

Tale quota è destinata a coprire i costi indiretti connessi alla gestione e all'organizzazione del progetto, quali, a titolo esemplificativo, spese amministrative e di segreteria, utenze, costi di gestione degli spazi, spese di funzionamento e altri oneri generali imputabili indirettamente alla realizzazione delle attività.

Il riconoscimento dei costi generali avviene in misura forfettaria, senza necessità di produrre documentazione giustificativa analitica delle singole spese indirette, fermo restando l'obbligo di rendicontare le spese dirette sulle quali viene calcolata la percentuale.

Art. 7 – Periodo di realizzazione e termini di rendicontazione

Le attività dovranno rispettare i termini specifici previsti per ciascuna linea.

Linea	Fonte finanziaria	Destinatari	Periodo di riferimento	Termine ultimo di spesa
A	Fondo ministeriale autismo	Esclusivamente persone con disturbo dello spettro autistico	Secondo il progetto approvato e le regole del finanziamento	31 dicembre 2027
B	Fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA)	Persone con disturbi del neurosviluppo	Attività realizzate nel 2026	31 dicembre 2026

Per la Linea B, le attività dovranno essere effettivamente realizzate nel corso del 2026 e le relative spese dovranno essere sostenute entro il termine previsto.

Per la Linea A, il termine del 31 dicembre 2027 costituisce il limite massimo per l'utilizzo delle risorse, fermo restando il rispetto delle condizioni stabilite dagli atti di assegnazione.

I beneficiari del finanziamento dovranno organizzare le attività e la relativa gestione amministrativa in modo da consentire il rispetto delle scadenze e la trasmissione della documentazione richiesta, nei termini indicati all'art. 3.

Art. 8 – Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate utilizzando il modello allegato al presente avviso, complete della documentazione richiesta.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e trasmessa all'Unione Terred'Acqua entro le ore 18 del giorno 23/12/2026.

La trasmissione dovrà avvenire **esclusivamente mediante PEC** al seguente indirizzo: unione.terredacqua@cert.provincia.bo.it

Nell'oggetto della comunicazione dovrà essere indicata la seguente dicitura:

"Avviso pubblico interventi a favore delle persone con disturbi dello spettro autistico e del neurosviluppo – Anno 2026 – [Linea A / Linea B / entrambe le linee]".

La domanda dovrà contenere:

1. dati identificativi del soggetto proponente;
2. dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di partecipazione;
3. descrizione del progetto;
4. individuazione della linea di finanziamento richiesta;
5. indicazione dei destinatari e del numero stimato di beneficiari;

6. descrizione delle attività previste e del relativo calendario;
7. quadro economico dettagliato;
8. indicazione dell'importo richiesto;
9. indicazione di eventuali ulteriori fonti di finanziamento;
10. dichiarazione di impegno al rispetto degli obblighi di realizzazione, gestione e rendicontazione.

Potranno essere richiesti chiarimenti o integrazioni documentali nei limiti consentiti dalla normativa applicabile e nel rispetto della parità di trattamento tra i partecipanti.

Le domande presentate oltre il termine stabilito o prive degli elementi essenziali potranno essere escluse, secondo quanto previsto dall'avviso.

Art. 9 – Determinazione del contributo e assegnazione delle risorse

Il contributo assegnato sarà determinato in relazione a quanto stabilito in sede di coprogettazione, come da verbale allegato.

L'assegnazione sarà formalizzata con apposito provvedimento dell'Unione Terred'Acqua.

Il beneficiario non potrà utilizzare le risorse per finalità diverse da quelle approvate senza preventiva autorizzazione dell'amministrazione, nei casi e nei limiti consentiti.

L'eventuale concessione del contributo non comporta l'automatica ammissibilità di tutte le spese indicate nel progetto: la rendicontazione sarà verificata sulla base delle attività effettivamente realizzate e della documentazione prodotta.

Art. 10 – Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari si impegnano a:

a) realizzare le attività secondo il progetto approvato;

b) utilizzare le risorse esclusivamente per le finalità ammesse;

c) rispettare i termini di realizzazione e di spesa previsti per la specifica linea;

d) garantire la tracciabilità dei pagamenti e la conservazione della documentazione amministrativa e contabile;

e) comunicare tempestivamente eventuali criticità che possano compromettere la realizzazione del progetto;

f) richiedere preventivamente le autorizzazioni eventualmente necessarie per modifiche sostanziali alle attività o al quadro economico;

g) assicurare il rispetto della normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali, sicurezza, tutela dei destinatari e gestione delle attività;

h) fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio e la valutazione degli interventi;

i) trasmettere la rendicontazione secondo le modalità e le scadenze stabilite dall'Ente, pena la revoca del contributo.

I beneficiari dovranno adottare modalità organizzative adeguate alle caratteristiche e ai bisogni delle persone coinvolte, favorendo la partecipazione e la tutela della dignità e dei diritti delle persone destinatarie.

Art. 11 – Rendicontazione

Ai fini della liquidazione e/o della conferma definitiva del contributo, il beneficiario dovrà presentare una relazione sulle attività realizzate e un rendiconto economico delle spese sostenute.

La documentazione dovrà comprendere almeno:

- relazione descrittiva delle attività effettivamente realizzate;
- indicazione del periodo di svolgimento;
- numero e caratteristiche generali (anno di nascita, sesso) dei destinatari coinvolti, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali;
- descrizione dei risultati conseguiti;
- rendiconto analitico delle spese;
- copia dei documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione;
- evidenza dei pagamenti effettuati;
- dichiarazione relativa all'assenza di doppio finanziamento delle medesime spese;
- eventuali ulteriori documenti richiesti in relazione alla specifica fonte finanziaria.

La rendicontazione dovrà essere trasmessa:

>entro il 15 gennaio 2028 per la linea A,

>entro il 15 gennaio 2027 per la linea B.

La documentazione dovrà consentire di verificare la corrispondenza tra attività approvate, attività realizzate e costi rendicontati.

Le spese non ammissibili, non adeguatamente documentate o non riconducibili al progetto potranno essere escluse dal rendiconto.

Art. 12 – Informazioni e responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è individuato nella responsabile dell'Ufficio di piano.

Il presente avviso e i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Unione Terred'Acqua, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

I dati personali acquisiti nell'ambito della procedura saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale applicabile, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente avviso e degli eventuali rapporti conseguenti all'assegnazione del contributo.

I soggetti proponenti sono tenuti a fornire le informazioni necessarie e a rispettare gli obblighi applicabili in materia di protezione dei dati personali, con particolare attenzione ai dati relativi ai destinatari degli interventi.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati sono disponibili nell'informativa predisposta dall'Unione Terre d'Acqua.